

UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA - Via Cesare Balbo, 43 - ☎06 47824327 - 📠Fax 06 47886945

Il Presidente

COMUNICATO STAMPA

Di nuovo un articolo di sapore scandalistico di “ItaliaOggi” dell’11 novembre 2009 sul cosiddetto “galleggiamento” del Segretario Comunale, un termine “atecnico” che altro non significa se non il riallineamento della sua retribuzione a quella del dirigente con lo stipendio più alto (riallineamento che – giova ricordarlo - opera soltanto finché resti in quel Comune!).

La lettura del riallineamento (quello erroneamente definito “galleggiamento”) che, secondo l’ARAN e la Ragioneria dello Stato, riassorbirebbe i servizi aggiuntivi è un assurdo giuridico ed un’ aberrazione che viola buon senso ed elementari principi costituzionali, come abbiamo più volte dimostrato tecnicamente nei nostri documenti.

Che poi si utilizzi ancora tale mezzuccio per tentare di screditare i Segretari - a partire da quelli più esposti per il loro impegno professionale e sindacale - è ulteriore motivo di sconcertata amarezza per una Categoria che da troppi anni attende il rinnovo del proprio contratto e da lungo tempo propone – per prima – il riordino dei propri istituti giuridici ed economici.

Del resto, nonostante il tono scandalistico del titolo e dello stacco dell’articolo, dalla sua lettura emerge che i veri sacrificati da questo stato di cose sono proprio i Segretari!

Il mancato rinnovo del contratto – nonostante gli impegni sottoscritti dalla Parte Pubblica - non ha consentito di riallineare razionalmente le retribuzioni di questa Categoria ai giusti livelli in rapporto alle effettive responsabilità.

Si è più volte sollecitato, prima lo strumento contrattuale dell’interpretazione autentica per la questione del c.d. “galleggiamento - indennità per servizi aggiuntivi” (rimasta lettera morta!), quindi - per il gran tempo trascorso - il rinnovo del Contratto, nella cui sede risolvere definitivamente le questioni rimaste ancora aperte, non certo per colpa dei Segretari.

In un momento storico del Paese, in cui si chiede alle classi dirigenziali - e quindi anche ai Segretari - di assumersi il massimo di responsabilità per il buon funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni, ci si aspetta pari responsabilità dalla Parte Pubblica per la rapida riapertura e conclusione del tavolo contrattuale.

Roma, 13 novembre 2009

Tommaso Stufano